

Secchia e il Panaro. Aggiugne il Villani, che dopo avere *A7-*
70 Visconte tentato di prendere Cremona, (a) ma con restarne
 cacciate le sue genti, che in parte v' erano entrate, cavalcò
 anch' egli dipoi sotto Modena con mille e cinquecento cavalie-
 ri, e vi stette intorno per venti dì guastando tutti i contorni:
 per la qual cosa il Legato, che era in Romagna, corse tosto a
 Bologna per paura di perdere quella Città. *Manfredi de' Pii* sì
 bravamente difese Modena (b), che veggendo i Collegati di
 buttare il tempo, se ne tornarono indietro. (c) Si ridusse il
 Marchese Rinaldo sotto San Felice, il cui assedio continuava.
 Erano i Ferraresi vicini ad impadronirsene, quando Alberto dal-
 la Scala per segrete preghiere di *Manfredi de' Pii* se n' andò
 con sua gente. Ma udita che ebbe Mastino la vergognosa ri-
 tirata del Fratello, spedì altra fanteria e cavalleria in sussidio
 dell' Estense. Seguì l' assedio fino al dì 25. di Novembre, in cui
 ebbe un funesto fine per li Ferraresi. Imperciocchè *Manfredi*
de' Pii raccomandatosi al Legato, e ad Orlando Rosso di Parma,
 e a i *Manfredi* di Reggio, ebbe un potente soccorso di cavalle-
 ria da tutte le parti, e in persona venne in aiuto suo Carlo Fi-
 gliuolo del Re Giovanni, e Pietro e Marsilio de' Rossi. (d) Con
 questi rinforzi tutto il popolo di Modena atto all' armi marciò a
 S. Felice. Andò il guanto della battaglia, che da Giovanni da
 Campo S. Pietro Generale de' Marchesi fu accettato; e nel dì
 suddetto Festa di Santa Catterina si azzuffarono le Armate. Du-
 rò il fero ed ostinato combattimento dalla Terza fino alla sera,
 ora rinculando gli uni, ed ora gli altri; in fine perchè la fan-
 teria Modenese attese a scannare i cavalli nemici, restò sconfit-
 ta l' oste de' Marchesi, fatto prigionie il Campo S. Piero lor Ge-
 nerale con assaiissimi altri, e tutto il loro equipaggio co' milita-
 ri attrecci venne alle mani de' vincitori. Circa ottocento cava-
 lieri fra l' una parte e l' altra rimasero estinti sul campo; e fu
 creduto, che da gran tempo sì crudel battaglia non fosse succe-
 duta. (e) In così felice giornata il *Principe Carlo* fu fatto Ca-
 valiere da un Tedesco, ed egli compartì lo stesso onore a *Man-*
fredi de' Pii, a Giberto da Fogliano, e a Niccolò e Pietro de'
 Rossi. S' impadronì in quest' Anno *A770 Visconte* dell' importan-
 te Castello di Pizzighittono sull' Adda nel dì 22. di Settembre,
 e verso il fine di Novembre (f) cavalcò colle sue milizie a Pa-
 via, ed assistito da i Nobili da Beccheria, v' entrò, e corse la
 Città. Non potendo resistere alla di lui forza le masnade del

(a) *Giovanni Villani*
 l. 10. c. 207.

(b) *Moran*
Chronic.
Matinens.
 Tom. XI.
Res. Italic.
 (c) *Chronic.*
Estense
 Tom. XV.
Res. Italic.

(d) *Storie Pi-*
alesi Tom.
 XI. *Res. It.*
Cortus H. fl.
 Tom. XII.
Res. Italic.

(e) *Gazata*
Chr. Regiens.
 Tom. XVIII.
Res. Italic.

(f) *Giovanni*
Villani l. 10.
 cap. 210.